

## Santa Cecilia. L'omaggio struggente di Valery Gergiev

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

È tornato sul podio di **Santa Cecilia** di nuovo con la sua **Orchestra del Teatro Marjinskij di San Pietroburgo**: il 12 aprile 2013 **Valery Gergiev** ha reso omaggio a **Verdi e Wagner** per il **bicentenario**, con *La Forza del Destino* e il preludio dall'Atto primo del *Lohengrin*. Insieme al virtuoso **violoncellista russo Alexander Buzlov**, ha omaggiato **Ajkovskij** con le *Variazioni Rococò*, terminando con una delle tre *War Symphonies* di **Šostakovič**, la tenebrosa *Sinfonia n. 8*.

Ascoltare **le mani di Gergiev dirigere Verdi è un'esperienza unica: l'alito patriottico** che riveste un brano come [La Forza del Destino](#) [2] (1862), commissionata proprio dalla corte imperiale di San Pietroburgo e dal respiro francese di grand-opéra sulle orme dei suoi *Les vêpres siciliennes* (1855), percorre le venature delle dita di Valery Gergiev con **vigorosa enfasi**, a condividere appieno quegli squilli di ottoni che gettano nella fronda, ed appropriandosi di quel **lirismo nostalgico** che rende Verdi uno dei padri dell'operistica più eccelsa, e lo avvicinano all'astro di Lipsia, così attento ad ottoni e a fiati.

Il *Vorspiel* al primo atto di *Lohengrin* è uno dei successi di **Wagner**, dal **respiro struggente degli archi** che si muovono come un corpo unico dietro le mani del direttore russo insediato al Marjinskij fin dal 1978 come direttore stabile. **Lancina di emozioni con la sua delicatezza glissando: la favola del cigno e dell'eroe** termina in un pianissimo inusitatamente morbido, tutto convergente sulla **mistica del Graal** e del suo motivo precipuo in la maggiore, così all'inizio come alla fine.

**Le mirabilanti e brillanti Variazioni su un tema rococò** per violoncello e orchestra (versione di Wilhelm Fitzenhagen, 1889) di **Ajkovskij** si arricchiscono della partecipazione al violoncello solista del russo **Alexander Buzlov**, che ha omaggiato il pubblico di Santa Cecilia con una *verve* ricca sia a livello di frase espressiva ed allo stesso tempo **sensualmente delicata ed ammiccante**. Il violoncello protagonista ha una parte melodica che si avvale di spunti via via più ritmici esponendo **edulcorati accenti virtuosistici** soprattutto nella seconda parte e nel finale eclatante e veloce, regalandoci anche un **richiestissimo bis**.

La seconda delle *War Symphonies* di Šostakovič - la Philips le ha raccolte tutte in dvd proprio dirette da Gergiev incise con questa orchestra, quella della Netherlands Radio e del Kirov nel 2005 - insieme alla conosciutissima *Settima*, la *Leningrado*, e la *Nona*: quest'ultima *Ottava* però racchiude **un cuore più cupo e tremebondo** delle altre due, come afferma lo stesso amico di Šostakovič, **Isaak Glikman**, e come conferma lo sconcerto al suo ascolto. Sebbene si nutra di **rimandi e ripetizioni di stampo mahleriano**, il processo musicale che elabora Šostakovič è ben diverso ed è connotato da **un'amara impassibilità di fronte alla distruzione**, ed i due *scherzi*, l'*Allegretto* e l'*Allegro non troppo*, rispettivamente secondo e terzo movimento dei cinque complessivi, si coniugano in **figure meccanico-parodiche** di scherno, tanto da far rabbrivire invece che sollevare.

Gergiev ha messo in risalto queste caratteristiche **ele graffianti staffilettate degli archi** che glissano su quel che sembra **un triste monologo intarsiato di temi cupi** sono direttamente connesse con la situazione coeva della **sanguinosa Battaglia di Stalingrado** - per questo è soprannominata *Stalingrado* - terminata proprio nel **1943** (17 luglio 1942 - 2 febbraio 1943), dove furono sconfitte le potenze dell'Asse. La sinfonia è **dedicata al suo primo direttore, Yevgeny Aleksandrovich Mravinsky**, che la diresse con l'Orchestra USSR il 4 novembre 1943 a Mosca e di cui ricordiamo una [memorabile incisione](#) [3] del 1982 con la Leningrad Philharmonic Orchestra. A Santa Cecilia fu diretta l'ultima volta nel 2006 da [Mstislav Rostropovi?](#) [4], uno dei migliori direttori per il compositore perseguitato ed osannato allo stesso tempo da Stalin.

La **Sinfonia n. 8** si divide sostanzialmente in **due parti**: la prima comprende i movimenti uno e due, il monumentale *Adagio* caratterizzato da un **lirismo inquieto** che si riverbera ad ondate traverse, **un motivo "fatale"** (il corno inglese) che preannuncia il finale senza speranza. L'*Allegretto* che segue è uno *scherzo* con **elementi di marcia però appena abbozzati** e mai conclusi, una parodia che innervosisce ad ogni attacco per esaurirsi in un nulla di fatto.

L'*Allegro non troppo* **inizia il secondo blocco** di tre movimenti: **un'ossessione che si ripete ciclicamente** e ricade su sé stessa con accenti scroscianti e percussivi, mentre gli archi, compassivamente legati, ricordano una "scherzosa" - in termini musicali e non - **sconfitta dell'individuo** nel nome del Presidente del Soviet supremo Stalin. Evidenti **approcci dissonanti** che ricordano il *Tristano* hanno un sapore dissacratorio e disperante.

**I presagi nefasti discendono** nel *Largo* sul campo di battaglia per spegnere ogni alito in attesa della fine: **il limbo** della *Passacaglia* in do diesis minore si accende solo con **l'assolo finale del flauto** per stemperarsi nell'*Allegretto*, ultimo movimento, che elabora un **rondò** e apre ad un luminoso do maggiore che suona però come un **falso avviso: la ballata macabra è lì che s'insinua**, riportando il tema dell'*Adagio* iniziale in primo piano e la sua inusitata tristezza. L'estrema concentrazione ha portato **Gergiev a scandire il tempo di chiusura con estrema limpidezza**, attendendo a lungo prima di sciogliere le fila ed essere accolto da un vibrante e scrosciante applauso.

**Publicato in:** GN23 Anno V 16 aprile 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

[Accademia Nazionale di Santa Cecilia](#) [5]

Stagione di Musica Sinfonica 2012 - 2013

Concerto fuori abbonamento

Auditorium Parco della Musica - Sala Santa Cecilia

Venerdì 12 aprile ore 21

**Orchestra del Teatro Marjinskij di San Pietroburgo**

**Valery Gergiev** direttore

**Alexander Buzlov** violoncello

Verdi La Forza del Destino – Sinfonia

Allegro. Allegro agitato e presto

Wagner Lohengrin: Preludio al primo atto

Lento

?ajkovskij Variazioni su un tema rococò

per violoncello e orchestra

(versione di Wilhelm Fitzenhagen)

Shostakovich Sinfonia n. 8 in do minore op. 65

1. Adagio

2. Allegretto

3. Allegro non troppo

4. Largo

### 5. Allegretto

**Articoli correlati:** [Gergiev dirige l'opera russa. Onegin a Santa Cecilia con l'Orchestra Marinskij](#) [6]

[Gergiev dirige Mahler a Santa Cecilia. Le apocalissi celesti della Quarta e della Decima](#) [7]

[L'Angelo di Fuoco a Torino. Il Musikdrama di Prokof'ev diretto da Gergiev](#) [8]

[Monaco. Gergiev al Gasteig. Le due Vittorie di Šostakovi?](#) [9]

[Monaco. Gergiev Šostakovi?. Il monolite della Rivoluzione](#) [10]

[Monaco. Gergiev Šostakovi?. Le fanfare del Totalitarismo](#) [11]

- [Musica](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-lomaggio-struggente-di-valery-gergiev>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/valery-gergiev-0>

[2] <https://www.youtube.com/watch?NR=1&v=GhkIRmPzA5E&feature=endscreen>

[3] [http://www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=yGTneUj3Zv4](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=yGTneUj3Zv4)

[4] <https://www.youtube.com/watch?v=nlmTjp7WEUw>

[5] <http://www.santacecilia.it>

[6]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/gergiev-dirige-lopera-russa-onegin-santa-cecilia-con-lorchestra-marinskij>

[7]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/gergiev-dirige-mahler-santa-cecilia-apocalissi-celesti-della-quarta-della-decima>

[8] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/langelo-di-fuoco-torino-musikdrama-di-prokofev-diretto-da-gergiev>

[9] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/monaco-gergiev-al-gasteig-due-vittorie-di-sostakovic>

[10] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/monaco-gergiev-sostakovic-monolite-della-rivoluzione>

[11] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/monaco-gergiev-sostakovic-fanfare-del-totalitarismo>